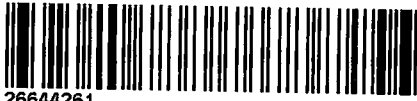




Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
Dipartimento per il personale
Servizio relazioni sindacali, responsabilità e disciplina

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIP 0007534 P-4.4.11
del 14/02/2020



26644261

SNAPRECOM

CISL/FP

USB PI

SIPRE

UGL/PCM

FLP

UIL PA

UNADIS

FP CIDA

DIPRECOM

FP CGIL

DIRSTAT

Alla RSU UNICA

(invio tramite e-mail istituzionale)

e, p.c.:

Al Dipartimento Casa Italia

Al Dipartimento funzione pubblica

Al Dipartimento per la trasformazione digitale

All'Ufficio del Segretario generale

All'U.B.R.R.A.C.

(invio per interoperabilità)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OGGETTO: informazione alle OO.SS.

Si trasmettono, per la prescritta informazione, gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recanti modifiche al DPCM 1° ottobre 2012, relative al Dipartimento "Casa Italia", al Dipartimento della funzione pubblica e al Dipartimento per la trasformazione digitale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca GAGLIARDUCCI

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of Francesca Gagliarducci.

BOZZA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 4;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto-legge n. 303, del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'articolo 18-*bis*;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, e in particolare l'articolo 41;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento "Casa Italia" ai sensi dell'articolo 18-*bis*, comma 1 del citato decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8;

VISTO, in particolare, l'articolo 12-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, come introdotto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, relativo al Dipartimento "Casa Italia";

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici, e, in particolare, l'articolo 9-*undecies* recante modifiche all'articolo 18-*bis* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8

RITENUTO necessario adeguare l'organizzazione del Dipartimento "Casa Italia" alle modifiche introdotte dal decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 al citato articolo 18-*bis* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

BOZZA

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche all'articolo 12-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 12-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) il comma 1 è sostituito dal seguente: *«Il Dipartimento “Casa Italia” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale relativa all'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa Italia” e delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile.»*
- b) dopo il comma 1 è inserito il seguente: *«1-bis. Le funzioni di cui al comma 1 attengono allo sviluppo, all'ottimizzazione e all'integrazione degli strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio abitativo, anche in riferimento alla sicurezza e all'efficienza energetica degli edifici, ferme restando le attribuzioni, disciplinate dal codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in capo al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e alle altre amministrazioni competenti in materia.»*
- c) il comma 3 è sostituito dal seguente: *«3. Il Dipartimento, inoltre, provvede alle attività di propria competenza di cui all'articolo 41, del decreto-legge n. 50 del 2017.»*

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento “Casa Italia”, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 4;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto legislativo n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, recante la nomina dei Ministri, e il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, concernente il conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019 con il quale il Presidente del Consiglio dei ministri ha delegato le funzioni in materia di innovazione tecnologica e di digitalizzazione e, in particolare, l'articolo 1, comma 5, a mente del quale il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione si avvale, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019 con il quale il Presidente del Consiglio dei ministri ha delegato le funzioni in materia di lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati nonché di semplificazione amministrativa e normativa nell'ambito degli specifici indirizzi impartiti dal Presidente del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera a), a mente del quale per lo svolgimento delle funzioni delegate, il Ministro si avvale del Dipartimento della funzione pubblica, fatti salvi i provvedimenti di riorganizzazione dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, diretti ad eliminare ogni profilo di duplicazione di competenze con il Dipartimento per la trasformazione digitale;

BOZZA

CONSIDERATO che presso il Dipartimento della funzione pubblica opera l'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione presso il quale è attivo il *Servizio per lo sviluppo dell'innovazione*, che svolge funzioni inerenti l'innovazione e la digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, oggetto di delega al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;

RITENUTO necessario adeguare conseguentemente l'assetto organizzativo della Presidenza del Consiglio dei ministri per garantire il perseguimento degli obiettivi sopra citati, in particolare con il trasferimento del *Servizio per lo sviluppo dell'innovazione* del Dipartimento della funzione pubblica al Dipartimento per la trasformazione digitale;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

Decreta

Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 14, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, la parola: "*venti*" è sostituita dalla seguente: "*diciannove*".
2. All'articolo 24-*ter*, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, le parole: "*due Servizi*" sono sostituite dalle seguenti: "*tre Servizi*".

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto sono adottati i decreti di organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale e del Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI